



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

VERBALE DELLA **PRIMA RIUNIONE** DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE DEL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED38 DELLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA.

Il giorno 17 ottobre alle ore 9 si riunisce per via telematica, a seguito di autorizzazione del Magnifico Rettore, la Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore del settore scientifico disciplinare MED38 della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Siena, bandito con D.R. n.40 del 17.12.2003, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2.1.2004

La Commissione, nominata con D.R. n. 685 del 20 luglio 2005, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 2.8.2005, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 23.3.2000, n. 117, è così costituita:

Prof. Guido Morgese - Membro designato;  
Prof. Alberto Verrotti di Pianella - Membro eletto;  
Dott. Maddalena Sposito - Membro eletto.

I componenti della Commissione, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati che hanno presentato domanda:

- Dott. Sivia Berni

- Dott. Rosanna Maria Di Bartolo,

dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso, fra di loro o con i candidati, dopodiché, visto quanto previsto dal bando, procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Guido Morgese e del Segretario nella persona della Dott. Maddalena Sposito.

La Commissione giudicatrice predetermina, ai sensi dell'art.4 - comma 2 - del D.P.R. 117/2000, i seguenti criteri di massima per la valutazione comparativa dei candidati, tenendo in considerazione, al fine della valutazione complessiva dei curricula dei candidati, i criteri indicati nel bando.

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato, nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel Settore scientifico disciplinare per il quale è stata bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendono;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico Settore scientifico disciplinare. Per la valutazione delle pubblicazioni la commissione fa ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito internazionale.

Costituiranno in ogni caso titoli da valutare specificamente:

- a) attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;

- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n.297;
- f) l'attività in campo clinico;
- g) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- h) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Per la valutazione delle pubblicazioni eventualmente svolte dai candidati in collaborazione con terzi, ed in particolare con i commissari, la Commissione stabilisce i seguenti criteri, utili e sufficienti ad enucleare l'apporto del singolo autore:

- coerenza con il resto dell'attività scientifica e continuità delle linee di ricerca perseguite;
- notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico per il contributo dato allo specifico settore di competenza;
- posizione del nome del candidato rispetto a quello degli altri coautori, secondo le convenzioni internazionali.

La Commissione stabilisce che la **seconda prova** consisterà in una prova scritta.

Per la valutazione della **prima prova scritta**, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

- grado di aggiornamento delle conoscenze nel settore;
- congruità e pertinenza della trattazione rispetto all'argomento scientifico prescelto;
- capacità argomentativa e fluency stilistica dell'espressione.

Per la valutazione della **seconda prova scritta**, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

- grado di approfondimento delle conoscenze nel settore;
- pertinenza della trattazione;
- chiarezza espositiva.

La Commissione, tenuto conto che i predetti criteri devono essere resi pubblici almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori, stabilisce che la successiva riunione si tenga il giorno 24 novembre 2005 alle ore 9 presso il Dipartimento di Pediatria, Ostetricia e Medicina della Riproduzione dell'Università degli Studi di Siena.

Considerato che il bando prevede che il diario delle prove scritte, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del luogo in cui ciascuna di esse si svolgerà, venga comunicato ai candidati, a mezzo telegramma, almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle prove stesse, la Commissione fissa, con congruo anticipo, il seguente calendario:

- giorno 24 novembre 2005 ore 9,30 presso il Dipartimento di Pediatria, Ostetricia e Medicina della Riproduzione dell'Università degli Studi di Siena la prima prova;
- giorno 24 novembre 2005 ore 11,30 presso il Dipartimento di Pediatria, Ostetricia e Medicina della Riproduzione dell'Università degli Studi di Siena, la seconda prova;
- giorno 24 novembre 2005 ore 15 presso il Dipartimento di Pediatria, Ostetricia e Medicina della Riproduzione dell'Università degli Studi di Siena la prova orale.

Tali date saranno comunicate dal Presidente della Commissione all'Ufficio Concorsi dell'Università di Siena per la convocazione tramite telegramma degli interessati.

La Commissione infine prende atto dei tempi stabiliti dalle norme e dal bando per l'ultimazione dei lavori, così come ricordati dal Rettore dell'Università di Siena con la nota di comunicazione della nomina ai singoli membri della Commissione stessa, e si impegna a concludere la procedura entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, cosciente del fatto che, qualora si dovessero presentare comprovati ed eccezionali motivi che rendessero impossibile la conclusione entro tale termine, l'eventuale

proroga concessa dal Rettore non potrebbe comunque andare oltre i dieci mesi dalla data di pubblicazione sulla G.U. del decreto di nomina.

Alle ore 10 null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante dal Presidente.

Gli altri Commissari provvederanno a sottoscrivere il verbale, e siglarlo in ogni pagina, nella prossima seduta utile della Commissione.

La Commissione:

\_\_\_\_\_ Presidente (Prof. Guido Morgese)

\_\_\_\_\_ Membro (Prof. Alberto Verrotti di Pianella)

\_\_\_\_\_ Segretario (Dott.ssa Maddalena Sposito)